Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino

GRUPPO DI LAVORO ENTI NO PROFIT

Il Patrimonio Netto

A cura del Dottor Riccardo Petrignani

CORSO SULLA RENDICONTAZIONE DEGLI ENTI NO PROFIT: ASPETTI PRATICI ED OPERATIVI

Torino, 19 febbraio 2024

Premessa d'inquadramento

Schema fisso A) Stato patrimoniale

Passivo:

A) Patrimonio netto:
I – Fondo di dotazione dell'ente
II – Patrimonio vincolato
1) Riserve statutarie
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
3) Riserve vincolate destinate da terzi
III – Patrimonio libero:
1) Riserve di utili o avanzi di gestione
2) Altre riserve

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio
Totale

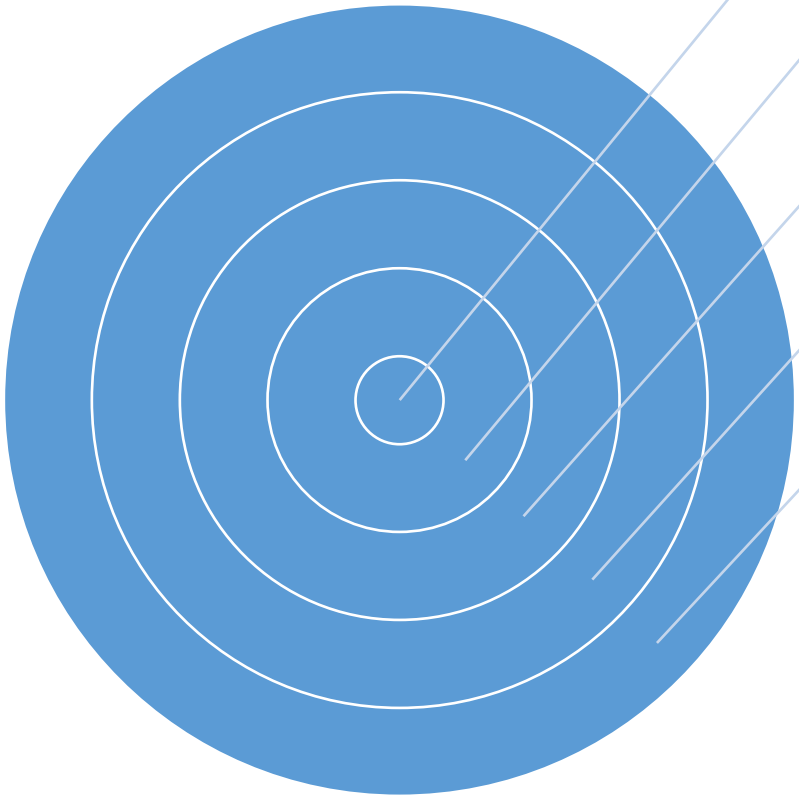
B) Fondi per rischi e oneri:
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
2) per imposte, anche differite
3) altri
Totale

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:
1) debiti verso banche
2) debiti verso altri finanziatori
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti
4) debiti verso enti della stessa rete associativa
5) debiti per erogazioni liberali condizionate
6) acconti
7) debiti verso fornitori
8) debiti verso imprese controllate e collegate
9) debiti tributari
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
11) debiti verso dipendenti e collaboratori
12) altri debiti
Totale

E) Ratei e risconti passivi

Stratificazione del patrimonio netto



Fondo di dotazione

Riserve statutarie

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali / destinate da terzi

Riserve di utili o avanzi di gestione

Altre riserve

Fondo di dotazione dell'ente

Il fondo di dotazione è quanto dispone l'Ente al momento della sua costituzione.

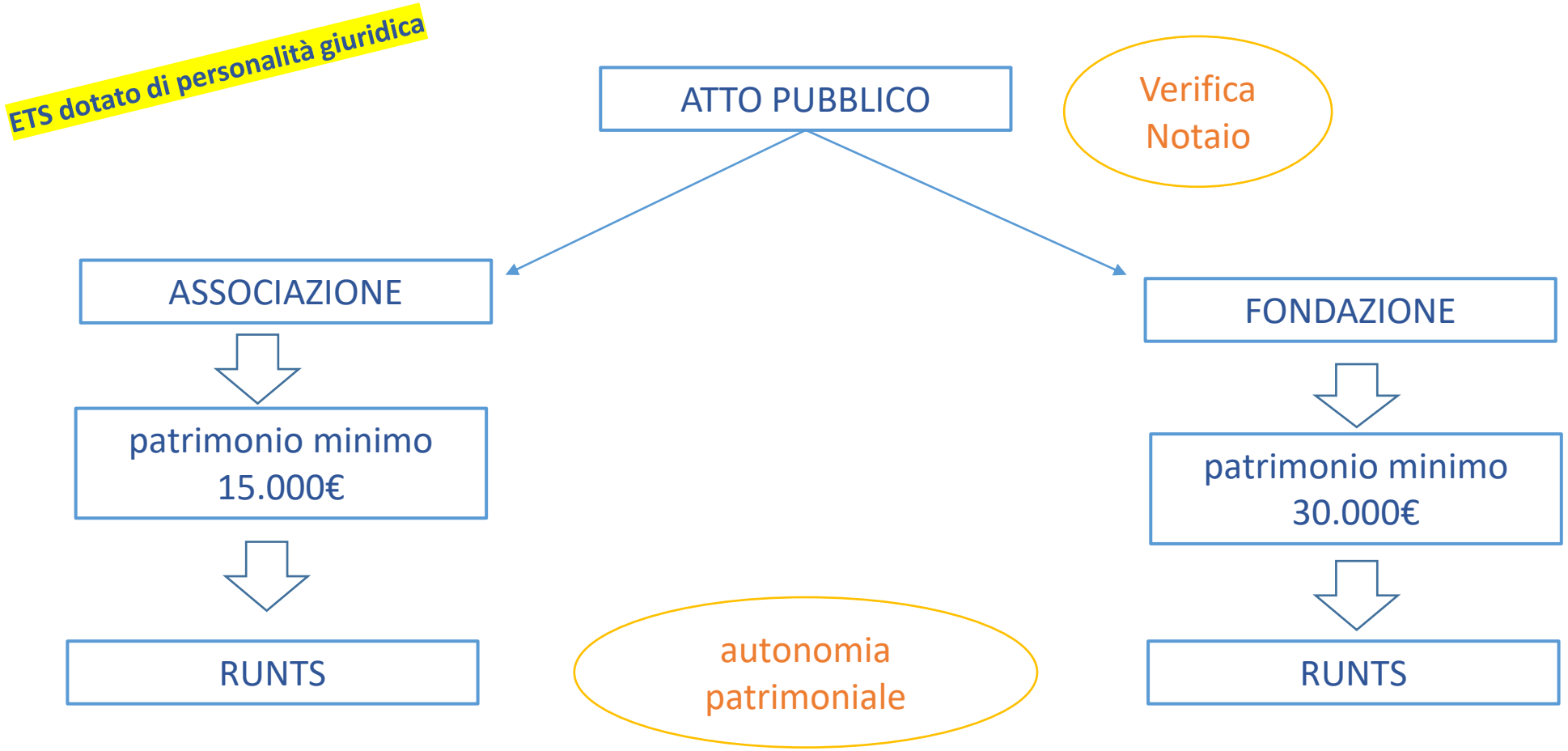
Qualora si adotti il principio della competenza economica, in base all'OIC 35, le quote associative e\o gli apporti del fondatore *danno titolo ad un credito* rilevato nella voce A) dello stato patrimoniale dell'ente.

In sede di costituzione dell'ente		
Quote Associative o apporti ancora dovuti	a	Patrimonio netto A1 «fondo di dotazione dell'ente»

Successivamente alla costituzione dell'ente		
Quote Associative o apporti ancora dovuti	a	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Fondo di dotazione dell'ente

Il fondo di dotazione è quanto dispone l'Ente al momento della sua costituzione



Fondo di dotazione dell'ente

In sede di costituzione dell'ente, i soci fondatori (o il fondatore) possono conferire ai sensi dell'art. 22, comma 4, CTS:

Patrimonio in denaro

La sua sussistenza dovrà risultare da deposito della somma su un conto corrente intestato al Notaio, che a sua volta verserà sul conto corrente bancario dell'ente dopo l'avvenuta iscrizione dello stesso al RUNTS.

Beni diversi dal denaro

costituito sia da <u>beni materiali che immateriali</u>

Il loro valore è comprovato da una relazione giurata (allegata all'atto costitutivo redatta da un revisore legale, iscritto nell'apposito registro)

P.S. In caso di apporto di beni immobili, il revisore legale nell'effettuare la stima e nell'attestare i requisiti di consistenza, liquidità e disponibilità del patrimonio minimo, potrà avvalersi di una relazione di altri professionisti (geometri, ingegneri, agronomi, ecc.).

Fondo di dotazione dell'ente

In data 14/02/2024 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che:

«L'erogazione di una somma di denaro finalizzata alla costituzione del fondo di dotazione iniziale per la costituzione di Ente del Terzo settore non ha natura di liberalità.

Conseguentemente, non è possibile fruire delle detrazioni previste dalla relativa disciplina.

Le liberalità si caratterizzano per la mancanza di un obbligo posto a carico del soggetto erogante; la costituzione del fondo di dotazione iniziale rappresenta, invece, un atto necessario per "dare vita" all'ente: in mancanza di tale atto, cioè del conferimento, l'ente non può costituirsi.»

Patrimonio Vincolato

1. Riserve statutarie: indicate specificatamente nello Statuto dell'ente

2. Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

OIC.35.18. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"

(oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

OIC.35.19. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"

(oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Patrimonio Vincolato

2. Riserve vincolate destinate da terzi:

OIC.35.20. Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente applica il seguente modello contabile:

a. Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";

b. Rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, secondo le previsioni del paragrafo 19 di cui sopra.

OIC.35.21. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale.

Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Relazione di missione

Nella relazione di missione, di cui al mod. C degli schemi fissi, è previsto al punto 8 che:

«*Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi*»

Non essendo stata una rappresentazione grafica nell'OIC 35, si può ipotizzare l'adozione di quanto indicato nell'OIC 28, in quanto compatibile.

Descrizione	Saldo al 01.01. n	Importo	Possibilità/vincoli di utilizzo	Incrementi di periodo	Decrementi di periodo	Saldo al 31.12.n	Utilizzi periodi precedenti
Fondo di dotazione							
Riserve vincolate							
Riserve libere							
Totale							

Articolo 22, comma 5, D.lgs. 117/2017

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio, in un'associazione, convocare l'assemblea per deliberare, ed in una fondazione deliberare *la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente*.

ASSOCIAZIONE

↓

patrimonio minimo 15.000€

↓

10.000€

riduzione di un terzo

FONDAZIONE

↓

patrimonio minimo 30.000€

↓

20.000€

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli ETS – CNDCEC (edizione dicembre 2020)

Norma ETS 3.10 Vigilanza sulla conservazione del patrimonio minimo

ASSOCIAZIONI

- la ricostituzione del patrimonio minimo
- la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta
- la trasformazione in fondazione, impresa sociale, …
- la fusione con altro ente dotato di autonomia patrimoniale
- lo scioglimento dell'ente

FONDAZIONI

- *la ricostituzione del patrimonio minimo*
- *la fusione con altra fondazione*
- *lo scioglimento dell'ente*